

COMUNE DI STIO PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 DEL 28/02/2013

OGGETTO: LOCAZIONE MATTATOIO COMUNALE - DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **17.00**, nella sala delle adunanze del Comune, convocato con appositi avvisi scritti notificati ai componenti come da referto agli atti, si è riunito, in seduta straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale. Presiede l'adunanza il Sig. **Dr. Natalino BARBATO**, nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	BARBATO NATALINO	SI	
2	TROTTA GIANCARLO	SI	
3	SANTANGELO ANTONIO	SI	
4	TROTTA GERARDO	SI	
5	CARLONE ARMANDO	SI	
6	FEOLA DOMENICO		SI
7	CAROCCIA PASQUALE		SI

Fra gli assenti sono giustificati (art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n.148), i Signori: **CAROCCIA PASQUALE e FEOLA DOMENICO**

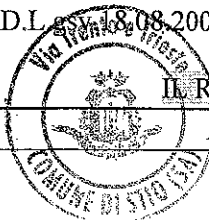
E' presente, senza diritto al voto, l'assessore esterno **Dr.D'Ambrosio Claudio**

Partecipa il Segretario Comunale **dott.ssa Claudia Vertullo** con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 D.Lgs. N. 267/2000).

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Parere **FAVOREVOLE** del Responsabile dell'Ufficio competente in ordine alla regolarità Contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D.L. n. 18, 08, 2000 n. 267.

Addi 28/02/2013



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ass.Dott. Claudio D'Ambrosio

IL SINDACO

nella persona del Dr Natalino BARBATO, facendo un breve excursus della vicenda, evidenzia come:

- la vicenda risale al 2006 quanto con contratto di locazione rep. n.: 9 del 02/05/2006 registrato all'Agenzia delle Entrate in data 19/05/2006 al n.: 707 serie 3^A, la struttura mattatoio fu concessa in locazione alla "Salume del Cilento Srl";
- quest'Amministrazione Comunale ha avuto il merito di decidere in qualche mese quello che altri, come testimoniano i vari rinvii, non hanno fatto in anni, vedasi deliberazione consiliare n.: 29 del 13/08/2012, con la quale si è messa la parola fine ad un iter complesso e difficile, con il supporto legale dell'Avv. Alessandro PASCA;
- in particolare, con il predetto atto, il Consiglio dava mandato all'UTC di stipulare con la controparte un atto transattivo, per formalizzare quanto deliberato, che però non ha trovato l'assenso della controparte la quale, dopo un fase interlocutoria più o meno tumultuosa, in data 07/02/2013 prot. n.: 478 ha fatto pervenire nuova istanza, a firma di Lillo Luigi e dell'Avv. Elio Cuoco, in nome e per conto della "Salume del Cilento S.r.l.", con la quale si evidenzia la disponibilità a risolvere in via bonaria il rapporto in essere con il Comune, purché il bando a predisporli:
 - o "... consideri quale destinazione d'uso l'attività di lavorazione carni...";
 - o "... consenta che, in attesa dell'espletamento della gara, le attrezzature della società rimangano nei locali di proprietà del Comune...";
- tale posizione è stata ovviamente rimessa al legale dell'Ente, il quale ha puntualmente rimesso il proprio parere, qui pervenuto via fax in data 12/02/2013 prot. n.: 526, dal tenore sostanzialmente favorevole, "...a patto che la Salume del Cilento assuma l'impegno a sgombrare i locali ad assegnazione avvenuta e con esonero di ogni responsabilità anche per la custodia ...";

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'esposizione del Sindaco Presidente;

VISTA la propria precedente deliberazione n.: 29 del 13/08/2012 e gli atti che ne sono seguiti, ivi compresi il parere legale del 12/02/2013 e l'istruttoria dell'UTC del 26/02/2013;

RITENUTO poter accogliere quanto richiesto nell'ultima istanza, fermo restando la delibera 29/2012;

ACQUISITI i pareri da parte dei responsabili degli Uffici, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.: 267, come modificato dall'art. 3 comma 1, lettera "b" del DL 10/10/2012 n.: 174;

AD unanimità di voti espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

1. **LA PREMESSA** è da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **ACCOGLIERE** la proposta ultima della "Salume del Cilento S.r.l." prot. n.: 478 del 07/02/2013, in conformità al parere del legale dell'Ente n.: 526 del 12/02/2013:
 - o "...a patto che la "Salume del Cilento S.r.l." assuma l'impegno a sgombrare i locali ad assegnazione avvenuta e con esonero di ogni responsabilità anche per la custodia ...";
 - o fermo restando ogni altra condizione già fissata da questo Consiglio Comunale con la predetta deliberazione n.: 29 del 13/08/2013;
3. **ADEMPIERSI** in via consequenziale;
4. **DICHIARARE** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, espressa per alzata di mano, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo 18/08/2000 n.: 267.-

***** fine deliberazione *****

Si assenta il Consigliere SANTANGELO Antonio per partecipare ai lavori del Piano di zona alle ore 19,00

pa



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

UFFICIO TECNICO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PER IL

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

PROBLEMATICHE "SALUME DEL CILENTO S.r.l./COMUNE DI STIO" - SEGUITO
ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 29 DEL 13/08/2012:
DETERMINAZIONI -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- il Consiglio Comunale con deliberazione n.: 29 del 13/08/2012, nell'intento di mettere la parola fine ad un iter complesso e difficile, con il supporto tecnico consulenziale di specifico parere legale, si è espresso per la chiusura del rapporto di locazione con la "Salume del Cilento S.r.l." con sede a Gioi, in Via Luigi Salati 1, partita IVA n.: 04301950657, posto in essere con contratto rep. n.: 9 del 02/05/2006 registrato all'Agenzia delle Entrate in data 19/05/2006 al n.: 707 serie 3^a, i cui punti salienti sono:
 1. locazione di durata 9 anni, a decorrere dalla data di stipula del contratto, ossia dal 02/05/2006 al 01/05/2015;
 2. canone di locazione: € 500,00 (cinquecento/00) al mese, con versamento mensile posticipato;
 3. decorrenza del canone: dal giorno 01/12/2006, ossia dal primo giorno del mese successivo a quello dell'inizio dell'attività, avvenuta il 28/11/2006;

- in particolare, con il predetto atto, il Consiglio dava mandato all'Ufficio scrivente di stipulare con la controparte un atto transattivo, in conformità alle condizioni di cui al parere legale acquisito in data 23/07/2012 prot. n.: 2020 ed alle specifiche condizioni di cui al dispositivo;
- alla notifica del predetto atto consiliare.: 29/2012 avvenuto con nota n.: 2666 del 26/09/2012, la controparte non ha assentito ma ha post5o in essere una corrispondenza interlocutoria più o meno tumultuosa ma priva di effetti particolari;

- in data 07/02/2013 prot. n.: 478 è pervenuta nuova istanza, a firma di Lillo Luigi e dell'Avv. Elio Cuoco, in nome e per conto della "Salume del Cilento S.r.l.", con la quale si evidenzia la disponibilità a risolvere in via bonaria il rapporto in essere con il Comune, purché il bando a predisporre:
 - "... consideri quale destinazione d'uso l'attività di lavorazione carni...";
 - "... consenta che, in attesa dell'espletamento della gara, le attrezzature della società rimangano nei locali di proprietà del Comune...";
- tale posizione è stata ovviamente rimessa al legale dell'Ente, il quale ha puntualmente rimesso il proprio parere, qui pervenuto via fax in data 12/02/2013 prot. n.: 526, dal tenore sostanzialmente favorevole, "...a patto che la Salume del Cilento assuma l'impegno a sgombrare i locali ad assegnazione avvenuta e con esonero di ogni responsabilità anche per la custodia ...";

CIO' posto;

ESPRIMENDO, dunque, in tal senso il proprio parere, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.: 267, come modificato dall'art. 3 comma 1, lettera "b" del DL 10/10/2012 n.: 174, in conformità al parere del legale dell'Ente prot. 526 del 12/02/2013;

VISTI:

- il contratto di locazione rep. n.: 9 del 02/05/2006 registrato all'Agenzia delle Entrate in data 19/05/2006 al n.: 707 serie 3^A;
- più in generale, gli atti fin qui posti in essere ed innanzi richiamati;
- la normativa vigente in materia;

IN virtù dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.: 267, nonché della deliberazione della Giunta Comunale n.: 137 del 27/11/1998 e successivi aggiornamenti e/o provvedimenti attuativi:

PROPONE

che il Consiglio Comunale, sulla base degli atti fin qui posti in essere, si determini in ordine alla nuova istanza formulata dalla "Salume del Cilento S.r.l." prot. 478 del 07/02/2013.-

Salvo ogni eventuale e/o diversa ipotesi.-

Stio, 26/02/2013.-

Il Responsabile dell'U.T.C.
del servizio e del procedimento
(Geom. Stefano Trotta)

B24

089 250211

STUDIO LEGALE PASCA

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

8122 SALERNO - Corso Garibaldi, 215 Tel. 089 229515 - Fax 089 250211 - <http://www.studiopasca.it> - e-mail: avvocati@studiopasca.it

Cod. Fisc. - Partita Iva 04559810652

AVV. CESARE PASCA

Salerno, 12 Febbraio 2013

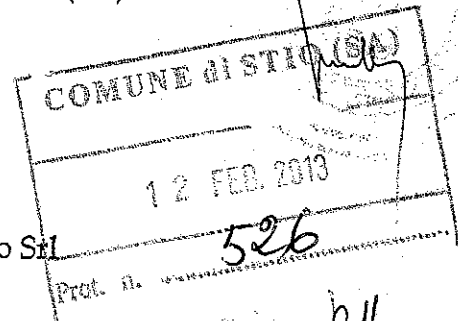
AVV. PASQUALE PASCA
Cod. Fisc. PSC PQL 25E01 H703E
Partita IVA 01299150659

Spett.le
COMUNE DI
Via Trieste e Trento
84075 STIO (SA)

AVV. ALESSANDRO PASCA
Procuratore in Cassazione
Cod. Fisc. PSC LSN 54L21 h703M

AVV. FILIBERTO PASCA
Cod. Fisc. PSC FBR 83B18 H703B
Via fax 0974 990046

AVV. FRANCESCA MENNA PASCA
Cod. Fisc. MNN PNC 55M51 H703T



Oggetto : Locazione mattatoio comunale
Richiesta 25/1 - 7/2/2013 Salumi del Cilento Srl

Ho esaminato quanto allegato alla Vs. di ieri 11/2 (prot. n. 509).

In detta missiva la società conduttrice dichiara in sostanza di accettare la proposta transattiva assunta con la delibera n.29/2012 del Consiglio Comunale , per cui può ritenersi confermato integralmente il contenuto del parere formulato con nota 18/7/2012 dello scrivente.

Le variazioni richieste non incidono, infatti, sul contenuto del deliberato e possono senz'altro essere accolte in quanto :

a] il prevedere come destinazione *prevalente* l'attività di lavorazioni carni, oltre che essere perfettamente in linea con la natura dell'opificio (e soprattutto con le migliorie apportate), potrebbe rappresentare un valore aggiunto del cespite;

b] il concedere la permanenza delle attrezzature nel locale fino all'effettiva assegnazione, è facoltà che certamente può concedersi alla società conduttrice a patto che assuma quest'ultima impegno a sgombrare i locali ad assegnazione avvenuta e con esonero di ogni responsabilità anche per la custodia.

Tanto si doveva e si resta in attesa di conoscere le determinazioni di Codesto Ente.

Distinti saluti.

STUDIO LEGALE PASCA

Avv. Alessandro Pasca

BY



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

PROT. N. 508

DEL 11/02/2013

Egr. Avv. Alessandro PASCA
Corso Garibaldi, n. 215,
84100 SALERNO;

088 - 250211

Oggetto: Istanza Titolare della SRL Salume del Cilento - Richiesta parere legale.

Con la presente si trasmette la nota assunta al Prot. n.478 del 07/02/2013 a firma congiunta del Titolare della SRL Salume del Cilento e dell'Avv. Elio Cuoco, con la quale viene richiesto la modifica e/o integrazione della Delibera di C.C. n.29/2012.

A tal fine si richiede un parere legale in merito alla suddetta nota.

Distinti saluti.



IL SINDACO
Dr. Natalino BARBATO

Ora: 11. Feb. 2013 12:58

Modo	Destinazione	Pagg.	Risul.	Pagina Non TX
TX da memoria	0089250211	P. 2	OK	

- Causa dell'errore
- E. 1) Riagganciare o interruzione linea
 - E. 2) Occupato
 - E. 3) Non risponde
 - E. 4) Nessun fax collegato
 - E. 5) Superata dimensione max. e-mail



Via Trieste e Trento - C.A.P. 84075 - tel. n.: 0974/990034 - fax n.: 990046
E-Mail: info@comune.stio.sa.it

COMUNE DI STIO
(Provincia di Salerno)

PROT. N. 508

DEL 11/02/2013

Egr. Avv. Alessandro PASCA
Corso Garibaldi, n. 215,
84100 SALERNO

088 - 250211

Oggetto: Istanza Titolare della SRL Salume del Cliente - Richiesta parere legale.

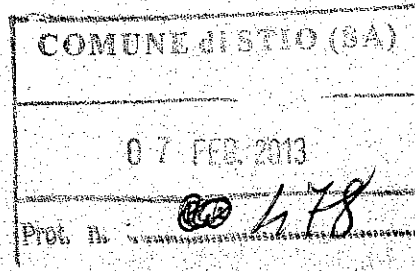
Con la presente si trasmette la nota assunta al Prot. n.478 del 07/02/2013 a firma congiunta del Titolare della SRL Salume del Cliente e dell'Avv. Elio Cuoco, con la quale viene richiesto la modifica e/o integrazione della Delibera di C.C. n.29/2012.

A tal fine si richiede un parere legale in merito alla suddetta nota.

Distinti saluti.

IL SINDACO
D. Natalino BARBATO

Oggetto: revoca delibera C.C. n. 29/2012.



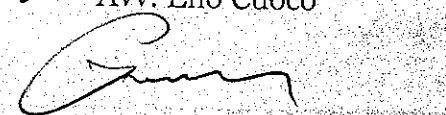
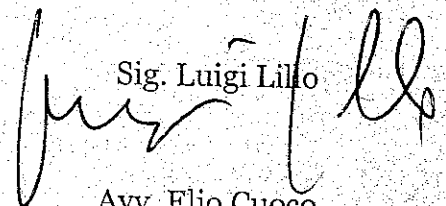
Gentile Sindaco,

n.q. di titolare della Srl Salume del Cilento, le rappresento la volontà a risolvere in via bonaria i rapporti intercorrenti con il Comune di Stio *nei termini prospettati nella delibera in oggetto con le seguenti modifiche ed integrazioni:* (a) nel redigere il *previsto* bando di gara si consideri quale destinazione d'uso (esclusiva o *anche solo* prevalente) l'attività di lavorazione carni; (b) *si consenta* che, in attesa dell'espletamento della gara, le attrezzature della società *rimangano* nei locali di proprietà del Comune.

In attesa di un suo cortese riscontro, che potrà pervenire anche mediante email ai seguenti indirizzi st.reielli@tiscali.it oppure 64elio@tiscali.it, porgo cordiali saluti.

Stio, 25/1/2013

Sig. Luigi Lillo
Avv. Elio Cuoco



ba

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

(Dr. Natalino BARBATO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Claudia VERTULLO)



Atto pubblicato in copia all'Albo Pretorio comunale, n. _____
dal _____ (Art. 124 D. Lgs. 267/2000);

per quindici giorni consecutivi, a far data

Atto immediatamente eseguibile;

Dalla Residenza Municipale, li

27 MAR 2013



Il Responsabile di Segreteria
(Dott.ssa Claudia Vertullo)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno _____ ;

Dalla Residenza Municipale, li



Il Responsabile di Segreteria
Dott.ssa Claudia Vertullo